



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

PROVINCIA DI PIACENZA

NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO 2026-2027-2028

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

Indice:

- A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;**
- B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;**
- C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;**
- D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;**
- E) Programmazione di lavori pubblici e definizione dei relativi crono programmi;**
- F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**
- G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**
- H) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;**
- I) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;**
- J) Fondo garanzia debiti commerciali.**

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, CON ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

1) Le entrate che alimentano il **FCDE** dei titoli primo e terzo sono riepilogate nell'allegato 15 del Bilancio.

Il criterio utilizzato, anche sulla base delle faq n. 25 e 26 della Commissione Arconet, è quello del complemento a cento della media semplice dei rapporti tra incassato di competenza più l'incassato in conto residui nell'anno successivo a quello preso in considerazione rispetto agli accertamenti dell'anno riferiti alle voci selezionate come sopra descritto. L'art. 107 bis del DL n. 18/2020 convertito in L. n. 27/2020 e il DL n. 41/2021 convertito in L. n. 69/2021 art. 30bis, a decorrere dal bilancio di previsione 2021, consentono di stanziare il FCDE considerando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, a causa delle norme Covid-19 che hanno consentito e determinato il rallentamento della riscossione dei tributi, anche comunali. La percentuale ottenuta è stata applicata agli stanziamenti di bilancio.

Il titolo secondo di entrata non alimenta il FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti accantonamenti al FCDE in quanto:

- per le alienazioni, l'entrata è accertata per cassa;
- per gli oneri di urbanizzazione e per le monetizzazioni, le relative entrate sono accertate per cassa;
- i contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione del FCDE;
- i contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

La quota FCDE è stata applicata per i seguenti importi e con le seguenti percentuali in riferimento alle diverse annualità del bilancio triennale:

anno	FCDE calcolato	FCDE stanziato in bilancio	% minima stabilita dalla legge	% applicata
2025	808.500,00	808.500,00	100	100
2026	808.500,00	808.500,00	100	100
2027	808.500,00	808.500,00	100	100

2) Per quanto riguarda l'**accantonamento per spese potenziali**, nel corso dell'anno 2025 è stato aggiornato il Fondo rischi spese legali, dopo minuziosa ricognizione avvenuta con l'aiuto dei legali, in merito alla remota, possibile, probabile o certa soccombenza nelle cause in corso (GC n. 26 del 06/03/2025, esecutiva) per € 164.509,00.

Attualmente, la suddetta ricognizione è stata rivista ed aggiornata con i riscontri degli avvocati concludendo per l'anno 2025 con l'importo di € 173.609,00, di cui sta per essere adottato il relativo atto dal competente organo.

Tale importo risulta previsto nell'avanzo accantonato al 31/12/2024 per € 164.509,00 e per € 9.100,00 nella competenza 2025 dell'apposito capitolo alla missione 20 (cap. 2200 Fondo rischi spese legali).

Dette somme confluiranno nell'avanzo d'amministrazione accantonato al 31/12/2025.

Lo stanziamento previsto nel 2026 per tale fondo, oltre all'importo accantonato, ammonta ad € 5.000,00 e la somma totale si ritiene congrua ad affrontare eventuali passività potenziali che dovessero emergere nel corso dell'anno 2026.

B) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'avanzo di amministrazione 2025, attualmente presunto, trova riscontro nei dati presenti nella tabella allegata.

Ammonta presuntivamente ad € 5.298.060,72 ed è composto come segue:

- Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.078.514,00
- Fondo contenzioso	€ 174.509,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 33.296,00
- Altri accantonamenti (indennità di fine mandato)	€ 17.120,00
- Altri accantonamenti (fondo rinnovi contrattuali)	€ 188.650,00
- Parte vincolata da leggi e principi contabili	€ 10.900,00
- Parte vincolata da trasferimenti	€ 370.171,21
- Parte destinata agli investimenti	€ 110.871,00
- Parte disponibile	€ 314.023,51

Lo stesso prospetto potrà subire modifiche anche significative in quanto l'esercizio 2025 non è concluso e successivamente si procederà all'analisi dei residui attivi e passivi e delle motivazioni per il mantenimento o per l'eliminazione parziale o totale degli stessi (riaccertamento).

C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'elenco analitico delle risorse accantonate e vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto è stato redatto con le conoscenze attuali e sulla base di stime, anche se il presente bilancio di previsione non prevede l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate.

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Le spese di investimento sono finanziate con risorse proprie, anche derivanti da alienazioni patrimoniali e da risorse trasferite, come evidenziato dal prospetto che segue, che elenca le spese e le relative fonti di finanziamento.

FONTE FINANZIAMENTO	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
MUTUI	0,00	0,00	0,00
ONERI L.10/77 PARTE INVESTIM.	440.000,00	300.000,00	300.000,00
MONETIZZAZIONE AREE	70.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTI VARI	1.950.000,00	0,00	0,00
UTILIZZO MEZZI PROPRI	962.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE	3.422.000,00	332.000,00	332.000,00
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	<u>3.422.000,00</u>	<u>332.000,00</u>	<u>332.000,00</u>

E) PROGRAMMAZIONE DI LAVORI PUBBLICI E DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONO PROGRAMMI

I cronoprogrammi degli investimenti previsti finanziati con contributi da privati e da pubbliche amministrazioni saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo aver acquisito le relative entrate.

Le altre spese d'investimento programmate nel 2026 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31/12/2026, fermo restando che in corso d'anno si procederà alla verifica dei relativi cronoprogrammi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

F) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di Enti o altri soggetti.

G) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

H) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA PERCENTUALE

Società	Quota partecipazione
FIORENZUOLA PATRIMONIO SRL	100,00 %
AZ. CONSORTILE SERV. VAL D'ARDA	39,15 %
TUTOR SCARL	50 %
LEPIDA SPA	0,0014 %

L'assemblea dei soci della società Fiorenzuola Patrimonio Srl, controllata e interamente partecipata, ha approvato il bilancio 2024 il 30/04/2025 chiudendo con un risultato economico positivo.

Le altre società hanno approvato il bilancio 2024 senza perdite.

Anche i bilanci infrannuali richiesti in sede di controllo del permanere degli equilibri generali per l'anno 2025 hanno rivelato situazioni di equilibrio o di positività nei bilanci delle società con partecipazione superiore all'1%.

Pertanto non si prevedono nel bilancio 2026 accantonamenti per perdite di società partecipate relative all'anno precedente (2025), ai sensi art. 1 commi 550 e seguenti della legge 147/2013 (legge stabilità 2014).

Nel caso di eventuali perdite che si rilevassero dai bilanci finali 2025 comunicati dalle società, si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste.

Per i dati più analitici sulle partecipazioni dell'ente si rinvia alla apposita sezione del DUP.

I) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda la congruità delle previsioni di entrata, si conferma il rispetto del requisito di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai Responsabili dei Settori di questo Ente ed iscritte nel Bilancio stesso, sulla base di successive negoziazioni avvenute tra organo politico ed organo gestionale.

. Gli stanziamenti di entrata proposti appaiono veritieri sulla base delle tariffe, aliquote, detrazioni deliberate con atti specifici e sulla base dei dati disponibili dell'esercizio 2025, che è tutt'ora in corso.

. I trasferimenti statali sono stati stanziati con riguardo all'anno corrente.

. L'Imu è stata quantificata in base ai dati di archivio, applicando le tariffe approvate dal CC ed in base all'incasso dell'anno in corso.

. La Tari è stata quantificata sulla base delle metrature denunciate, che costituiscono la base di calcolo, applicando le tariffe definite dal CC per l'anno 2025, demandando l'adozione del Piano Finanziario 2026 e delle stesse tariffe a data successiva, quando il Consiglio Locale di Piacenza e

il Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale ATERSIR approveranno i Piani Economico-Finanziari e la Relazione accompagnatoria del servizio rifiuti urbani per il biennio 2026/2027, predisposti alla luce della delibera n. 397/2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che ha aggiornato per il periodo 2026/2029 il metodo tariffario dei rifiuti (MTR-3).

. Le sanzioni al codice della strada sono state definite in via presuntiva sull'esperienza degli accertamenti dell'anno in corso, stimandole in modo molto prudentiale.

. L'Addizionale Irpef è stata stanziata tenendo in dovuta considerazione la proiezione disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale del MEF relativa agli anni 2024, 2025 e 2026, quale gettito teorico di cassa, nonché in base agli incassi dell'anno in corso.

Per le voci di entrata attinenti ai servizi alla persona, i relativi capitoli sono stati stimati in modo prudentiale in quanto legati al ciclo di vita delle persone e ai bisogni delle famiglie, collegati spesso a situazioni emergenziali e quindi non facilmente prevedibili; pertanto saranno oggetto di monitoraggio costante e di eventuale adeguamento successivo.

Gli stanziamenti di spesa sono compatibili con il costo dei servizi consolidati e con quello di eventuali nuove spese.

Rispetto del limite delle spese di personale.

Sono osservati i limiti delle spese di personale, ai sensi della normativa vigente.

Pareggio sui saldi di bilancio.

Dal 2019, con la L. 145/2018, legge di bilancio 2019, i Comuni non sono più soggetti ai precedenti vincoli.

A decorrere dal 2019, pertanto, i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione è desunta per ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, quale allegato 11.

Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale.

Il rispetto dei vincoli di destinazione è dimostrato e descritto dalla deliberazione di Giunta Comunale in corso d'adozione.

Altri vincoli di finanza pubblica.

L'art. 1, comma 590, All. A, della Legge n. 160/2019, ha abrogato i vincoli di spesa di cui all'art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni dalla L. n. 133/2008, e di cui all'art. 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010.

Inoltre, questo Ente non è soggetto al limite fissato dall'art. 5, comma 2 del D.L. 6/7/2012, n. 95, in quanto in possesso di soli automezzi destinati all'erogazione dei servizi istituzionali, dei servizi sociali, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e dei servizi di manutenzione delle strade.

Non è previsto alcuno stanziamento di spesa nel bilancio di previsione 2026/2028 per incarichi in materia informatica (Legge n. 228 del 24.12.2012, art. 1, commi 146 e 147).

Per quanto concerne la spesa corrente in materia informatica, l'art. 1 ai commi 610-612 della L. n. 160/2019 è stato abrogato dalla L. n. 108/2021 all'art. 53 comma 6 lett. b).

Infine, l'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012, dispone che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di euro 7,00 e tale limite viene rispettato in quanto con Delibera di G.C. n. 44 del 27/04/2007, esecutiva, ha fissato in euro 5,29 il valore del buono pasto tutt'ora attribuito ai dipendenti del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

J) FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Il comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 ha previsto che gli Enti che:

- presentano un indicatore dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali;
- non hanno ridotto alla data del 31/12 dell'anno precedente lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del secondo anno precedente;
- non abbiano assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale, devono accantonare risorse per dotare il Fondo Garanzia Debiti Commerciali nel bilancio successivo, entro il 28 febbraio, con atto di Giunta Comunale.

Il comma 854 della L. n. 160/2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha spostato di un anno tale adempimento, pertanto il bilancio 2021 è stato il primo esercizio interessato.

Questo Ente non ha previsto tale accantonamento nel bilancio di previsione 2026 in quanto, dopo aver adottato, nel corso degli anni dal 2019 al 2022, opportune misure organizzative al fine di snellire e accelerare il flusso dei documenti tra gli uffici, allo stato attuale l'Ente rispetta il dettato di legge per evitare detto accantonamento.

Nel gennaio 2026 si provvederà al controllo sui dati finali del 2025.